



LA COMUNITA'

*Parrocchia San Pietro in Sala
domenica 26 febbraio 2017
anno XXXIX n° 23*

Don Sante

Carissimi, la liturgia ambrosiana propone nelle due domeniche che precedono la Quaresima il tema della *Divina clemenza* e del *Perdono*. Domenica scorsa abbiamo meditato la misericordia di Dio dalla quale parte il perdono e il Vangelo era quello dell'adultera. Oggi, nella domenica del *Perdono*, il Vangelo è quello del "figliol prodigo" o meglio del "padre misericordioso" come ci ha ricordato il logo del Giubileo appena trascorso. Il perdono è questione di cuore che si esprime in un abbraccio e in una festa. Infatti Cristo è venuto a salvare i peccatori (e lo siamo tutti). Il figlio minore della parabola ha avuto bisogno di "toccare il fondo" per capire come si stava bene a casa. Il padre ogni giorno scrutava l'orizzonte in attesa del suo ritorno: così si spiega l'espressione "gli corse incontro e lo baciò". Vorrei proporre due conclusioni:

1. Prendere coscienza della nostra debolezza che caratterizza la nostra vita; a tale proposito vi prego di meditare questa bellissima antifona del periodo quaresimale:

*Contro te abbiamo peccato, Signore,
chiediamo un perdono che non meritiamo.
Tendi la mano a noi che siamo caduti,
tu, che al ladro pentito apristi il paradiso.
La vita nostra sospira nell'angoscia,
ma non si corregge il nostro agire.
Se aspetti, non ci pentiamo,
se punisci, non resistiamo.
Tendi la mano a noi che siamo caduti,
tu, che al ladro pentito apristi il paradiso.*

2. Vivere il sacramento della Confessione riandando alle prime parole di papa Francesco: "È più Dio che ha voglia di perdonarci che noi di chiedere perdono".

Concludo proponendovi la preghiera per il Papa suggerita dalla Diocesi per la settimana dal 26 febbraio al 4 marzo.

Per papa Francesco, Vescovo di Roma e Primate d'Italia. La sua paterna sollecitudine per la Chiesa italiana favorisca una rinnovata attenzione alla vita sociale e civile da parte dei cattolici, al servizio del Paese, preghiamo.

Gruppo Giovani- Adulti

"Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra"
di Alessia Aloisio

Numerose e profonde domande hanno animato l'incontro del Gruppo Giovani-Adulti di Martedì 7 febbraio. Senza pretesa di risposte immediate sono stati condivisi diversi spunti di riflessione. Qual è il significato di "**Venga il tuo regno**"? Semplicemente "che il regno di Dio si veda all'interno della nostra vita". Come si manifesta? **Il regno di Dio** è qui in mezzo a noi, si introduce in silenzio, quasi di nascosto, cambiando ciascuno di noi: quindi non dobbiamo "solo" chiederci quando verrà di nuovo, perché noi tutti rappresentiamo già la Sua

presenza viva e concreta. Si tratta, piuttosto, di un graduale cammino che presuppone una relazione con Lui. **Ma allora perché insistiamo con “VENGA il tuo regno” se è già in mezzo a noi?** Perché è necessario impegnarsi ogni giorno in questa relazione, consegnarci alla sua volontà chiedendogli di rendere visibile il suo regno attraverso di noi. Ma le domande non sono finite. Cosa vuol dire, invece, **“sia fatta la tua volontà”**? Verrebbe da chiedersi: ma se tutto dipendesse da Dio perché esistono le cattive azioni? Perché questa non è la Sua volontà: la volontà di Dio è LA SALVEZZA DI TUTTI, CHE TUTTI GLI UOMINI SIANO SALVI! La salvezza guarda alla nostra libertà; la salvezza è il contrario del fallimento, è la NOSTRA PIENA REALIZZAZIONE.

DIO NON RISOLVE TUTTI I PROBLEMI MA È UNA PRESENZA CHE NON CI LASCIA MAI E CHE CONTRIBUISCE A FARE IN MODO CHE AVVENGA LA NOSTRA PIENA REALIZZAZIONE. Bisogna cercare di essere testimonianza per gli altri, portare agli altri la volontà del Signore e vivere anche qui sulla terra un pezzo di quel nome, regno e volontà del Signore (**“come in cielo così in terra”**).

Con il Padre Nostro dunque chiediamo: "Fa in modo che la salvezza che tu hai pensato per noi, si realizzi in noi".

Prossimo incontro: Martedì 7 marzo 2017 ore 21 (piazza Wagner).

Referente: Don Simone Bruno simone.bruno@stpauls.it

Don Giuseppe Musardo dongius@virgilio.it

Per partecipare alla Messa del Papa

Le **iscrizioni** per partecipare alle 15 del 25 marzo alla Messa del Papa a Monza si possono fare **in segreteria parrocchiale dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17.30 e il sabato dalle 9 alle 12.** Si precisa che si andrà obbligatoriamente in treno (vale per tutte le parrocchie di Milano); per raggiungere il parco si percorreranno a piedi almeno quattro chilometri perché si dovrà attraversare la città e verosimilmente non ci saranno 'navette'; non sarà possibile (almeno queste sono le indicazioni al momento) portare dei seggiolini pieghevoli; una volta giunti all'ingresso insieme al capogruppo (verranno formati gruppi di 50 persone) e ammessi, ciascuno sarà libero di muoversi all'interno perché non sono previsti settori prenotati. Queste non vogliono essere informazioni *terroristiche* ma solo realistiche per non creare false aspettative. In realtà sarà un grande evento per Milano e per partecipare bisognerà fare qualche sacrificio che non deve spaventare le persone in grado di camminare e in buona salute.

Nel prossimo numero daremo le indicazioni per l'acquisto dei biglietti del treno. Comunque partiremo tutti insieme da piazza Wagner per raggiungere la stazione e a suo tempo daremo le indicazioni per l'ora del ritrovo.

Avviso

Sono disponibili a offerta libera i consueti libretti di preghiera che sono una preziosa guida quotidiana nel periodo quaresimale e pasquale.

Sala Wagner

Cinema ragazzi

Domenica 26 febbraio ore 16: “Oceania” e... pop corn

Cineforum

Venerdì 3 marzo il cineforum è sospeso, riprenderà il 10 con “La memoria dell'acqua”.
Il programma completo del Cineforum con la sinossi dei vari film è visibile sul sito parrocchiale www.sanpietroinsala.it/cineforum